

Università: Rettore Roma tre, studenti asini? Ci sono anche bravi

Data: 2 maggio 2017 | Autore: Redazione



ROMA, 05 FEBBRAIO - "Pur essendo condivisibile la preoccupazione che emerge dalla lettera aperta dei seicento docenti universitari al presidente del Consiglio, al ministro dell'Istruzione e al Parlamento italiano sul depauperamento della lingua italiana, scritta e orale, nei ragazzi che escono dalla scuola, segnaliamo tuttavia una notizia positiva: da qualche anno neolaureati di Roma Tre, selezionati da un bando pubblico, sono impegnati ad insegnare l'italiano all'estero". [MORE]

Così il rettore dell'Università Roma Tre, Mario Panizza. "La lingua italiana, tra l'altro, è sempre più richiesta. La tendenza è in rapida crescita poiché sono in crescita le attività che l'Italia porta all'estero ad esempio nei settori dell'arte, della moda, del design, dell'enogastronomia. Proprio per questo è auspicabile un impegno sempre maggiore dei docenti universitari, di tutte le discipline, per sostenere le corrette espressioni della nostra lingua nei diversi settori del sapere".

I neolaureati chiamati ad insegnare l'italiano all'estero, grazie al progetto pilota voluto dal Ministero degli Esteri, affiancano i docenti che svolgono all'estero corsi di lingua e cultura italiana. Al progetto partecipano, oltre a Roma Tre, le Università per stranieri di Siena e di Perugia. "Questo progetto vuole potenziare la qualità e l'offerta dei corsi di lingua e cultura italiana all'estero, tramite l'inserimento delle più innovative tecniche di insegnamento di cui i neolaureati sono portatori", spiega il rettore Panizza. "La collaborazione tra docenti locali e neolaureati inviati dall'Italia, tramite la condivisione di esperienze e competenze, oltre a qualificare l'offerta formativa può aprire percorsi professionali interessanti per i neolaureati".

Il bando annuale, per titoli, del progetto-pilota è riservato a neolaureati (laureati triennali e magistrali da non più di 24 mesi) con specifiche competenze didattico-metodologiche e linguistiche per svolgere attività di insegnamento della lingua italiana all'estero. La graduatoria viene inviata dal

Ministero degli Esteri agli enti gestori dei corsi, che chiamano i candidati piu' adatti alle proprie necessita' - in relazione alla graduatoria per l'area linguistica di riferimento, al curriculum e alla conoscenza della lingua straniera richiesta - specificando la durata dell'incarico, le mansioni, le ore di impegno settimanale, il compenso e gli eventuali benefit accessori. L'attivita' prevista e' per un anno, rinnovabile per una sola volta. L'ultimo bando si e' chiuso il 12 gennaio scorso.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/universita-rettore-roma-tre-studenti-asini-ci-sono-anche-bravi/95052>

